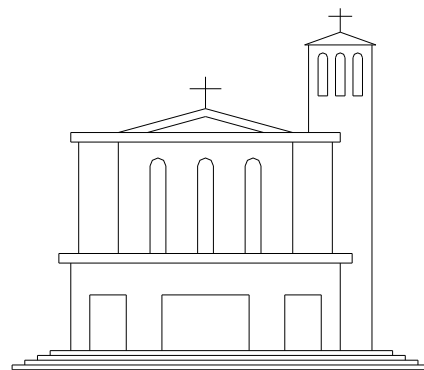


Parrocchia Natività della B. V. Maria

Padova – via P. Bronzetti, 10

www.parrocchianativita.it nativita@diocesipadova.it

Casa Canonica 0498718740 fax 0498718740
Scuola materna 0498719052 Fraternità suore 0498722056
Patronato 0498720385



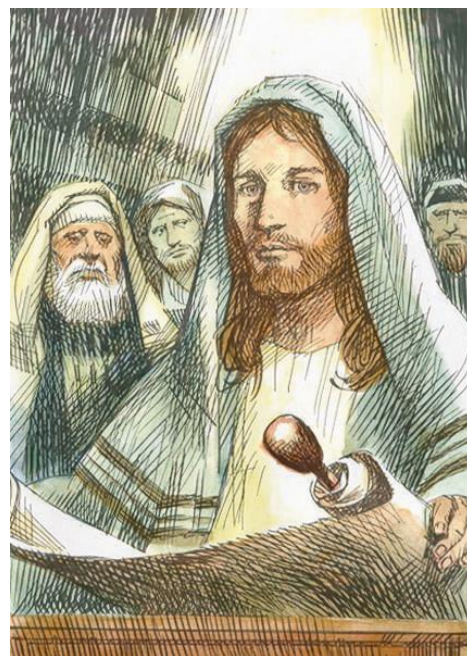
Vita della Comunità

DOMENICA 24 GENNAIO 2016

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

GESÙ: «OGGI SI È COMPIUTA QUESTA SCRITTURA»

DUE scene complementari dominano il lezionario odierno. La prima narra che, dopo l'amara esperienza dell'esilio e la ricostruzione di Gerusalemme, davanti al popolo avviene la benedizione del Signore e una solenne liturgia della Parola: la lettura del libro della Legge, la spiegazione del senso e la comprensione del testo. Da questo triplice momento sbocciano tre atteggiamenti: le lacrime della conversione, segno del perdono divino; l'invito ad aprire le labbra al sorriso, a canti di gioia, a indire banchetti, poiché «questo giorno è consacrato al Signore»; e l'esortazione a mandare porzioni di cibo a quelli che nulla hanno di preparato (I Lettura).



La seconda scena nella sinagoga di Nazaret. Anche Gesù legge la Bibbia, un brano di Isaia, annuncio di salvezza e di liberazione. Dopo la lettura tutti attendono la sua omelia, ma egli non pronuncia che una sola frase: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi» (Vangelo). Queste due scene bibliche evocano la Cena eucaristica che si perpetua nella Messa domenicale, “giorno del Signore”.

I SANTI DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 25 CONVERSIONE DI SAN PAOLO, APOSTOLO
MARTEDÌ 26 SANTI TIMOTEO E TITO, VESCOVI
MERCOLEDÌ 20 SANT'ANGELA MERICI, VERGINE
GIOVEDÌ 28 SAN TOMMASO D'AQUINO, SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA

SCARICA IL BOLLETTINO SU
WWW.PARROCCHIANATIVITA.IT

INTENZIONI DELLE S. MESSE DAL 24/ 1/2016 AL 31/ 1/2016

Domenica 24 gennaio

8.30 Adelina Badon
10.00 Aldo Callegari; int. offerentis;
def. fam. Masiero–Zanon
19.00 Danilo e Anita Frison

Lunedì 25 gennaio

7.30 per la Pace nel mondo
19.00 Gino Panizzolo

Martedì 26 gennaio

7.30 per le missioni
19.00 Agostino Favaro

Mercoledì 27 gennaio

7.30 Anime del purgatorio
19.00 Giorgia Piazza ann.

Giovedì 28 gennaio

7.30 per le vocazioni sacerdotali e
religiose
19.00 int. offerentis

Venerdì 29 gennaio

7.30 per gli ammalati
19.00 def. comunità

Sabato 30 gennaio

19.00 comunità

Domenica 31 gennaio

8.30 p. Albero e def. fam. Vittadello
10.00 Placido e Norma Sbrissa
19.00 comunità

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Catechesi: Mercoledì ore 16.30 per le classi elementari.

Venerdì ore 16.30 per le classi medie.

Domenica 24, ore 10.00: S. Messa animata dal gruppo “Nuovi orizzonti”.

Martedì 26, ore 15.30: celebrazione del rosario per gli ammalati.
ore 21.00: coro adulti.

Mercoledì 27, ore 16.30: incontro sull’Enciclica di Papa Francesco "Laudato si”.

Domenica 31, ore 11.00: incontro di iniziazione cristiana.

CENTRO SOCIALE

Giovedì, alle ore 15.30, incontro del Centro Sociale.

CAMPO SCUOLA INVERNALE

Per i ragazzi delle classi dalla V elementare alla III media, è possibile prendere parte dal 6 al 10 febbraio 2016 al camposcuola invernale . Sul sito della parrocchia è pubblicato il modulo d'iscrizione.

U.S. NATIVITAS

Ricorrono quest’anno i settant’anni dalla fondazione dell’Unione Sportiva Nativitas con sede nella nostra parrocchia.

Venerdì 29, alle ore 20.45, si terrà in patronato un incontro per programmare i festeggiamenti per questa ricorrenza.

ADESIONE ASSOCIAZIONE “NOI PADOVA” PER L’ANNO 2016

Entro il mese di gennaio i soci già iscritti e i nuovi aderenti al patronato sono invitati all’adesione:

per la tessera adulti (dai 18 anni) 7 €; per la tessera ragazzi (fino a 18 anni) 4 €.

18-25 GENNAIO: SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Dal 18 al 25 gennaio si svolge la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il tema di quest'anno è: "C'è un Cristo unico che urge in noi".

Siamo invitati a pregare in famiglia e in comunità.

→ Lunedì 25 gennaio alle ore 21.00 nella Parrocchia Ortodossa Romana (via Vigonovese 69 a Padova) si tiene la Preghiera Ecumenica "Chiamati per annunciare a tutti le opere meravigliose di Dio" (1 Pt 2,9).

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ne 8,2-4.5-6.8-10

Dal libro di Neemia

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di

preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo **Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.**

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore.

Seconda Lettura

1Cor 12,12-30

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci,

schiaivi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato?

Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti

parlano lingue? Tutti le interpretano?

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, Alleluia!

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Alleluia!

Vangelo

Lc 1,1-4; 4,14-21

Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo